

BIODISTRETTO DEI NAVIGLI

Progetto Piano Integrato d'Area Operazione 16.10.02

Interventi agroambientali di incremento della biodiversità: un esempio di integrazione tra agricoltura, ambiente, natura e paesaggio, per la fruizione del territorio rurale ed un migliore rapporto città-campagna.

This farmstead is an example of integration of agriculture, environment and landscape for fostering a better connection between city and the countryside.

BIODIVERSITÀ E ROTAZIONI

Sono stati effettuati interventi per la creazione di zone umide con incremento della biodiversità, unitamente alla formazione di siepi campestri e ad interventi per la fruizione pedonale e ciclabile. Nella scelta delle vegetazioni i criteri hanno previsto:

- Impiego esclusivo di specie autoctone e buona presenza di specie pioniere
- Specie adatte al substrato.
- Localizzazione delle diverse specie secondo le condizioni di umidità del suolo.
- Predisposizione di impianti fitti.

BIODIVERSITY

Several interventions have been carried out to re-establish the waterways and wetlands. Numerous species have been planted. The selection of the vegetation was based on the following criteria:

- Exclusive use of native species a good presence of pioneer species;
- Species suitable for the substrate;
- Localization of the different species according to the site conditions;
- Preparation of dense plantation system.

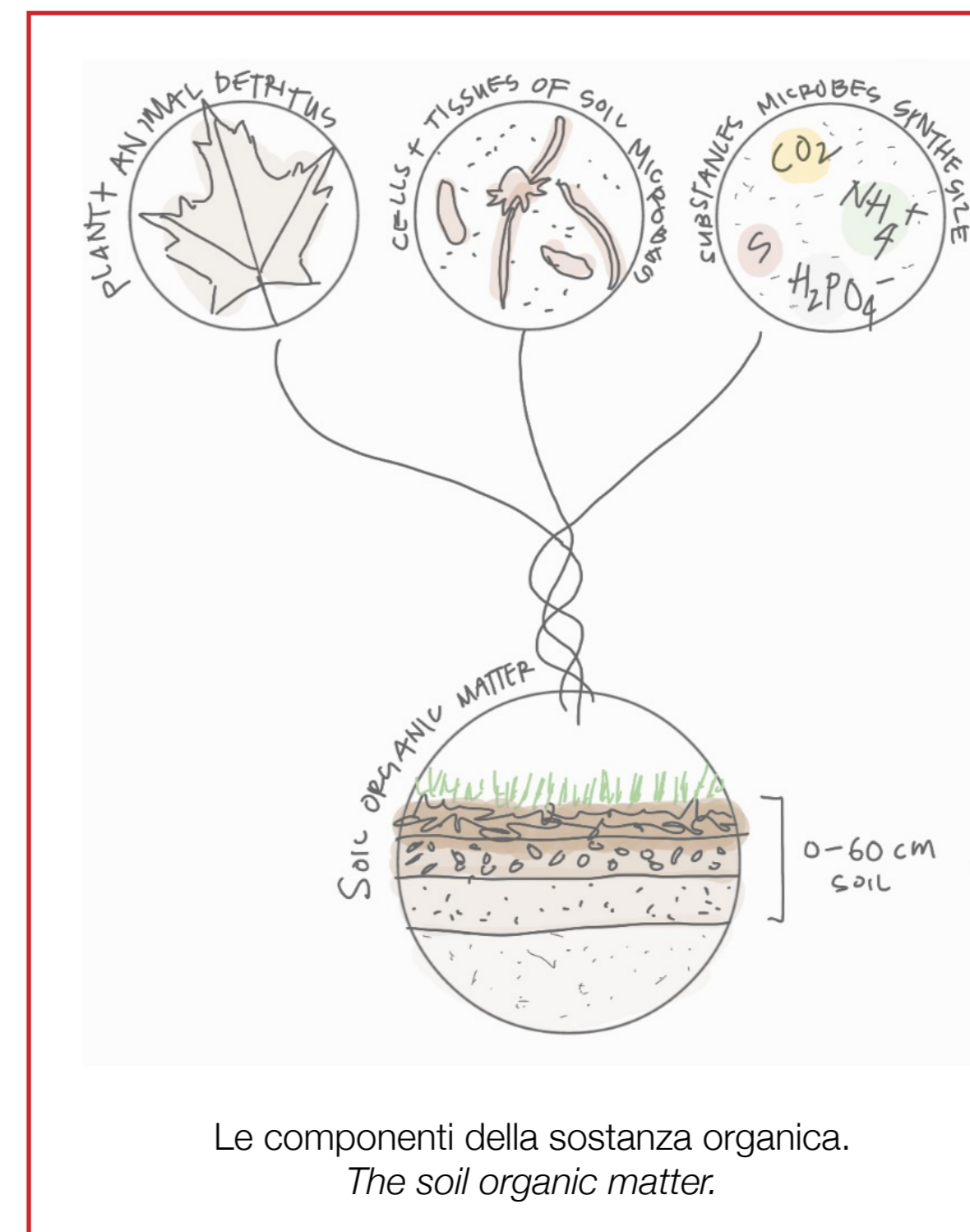
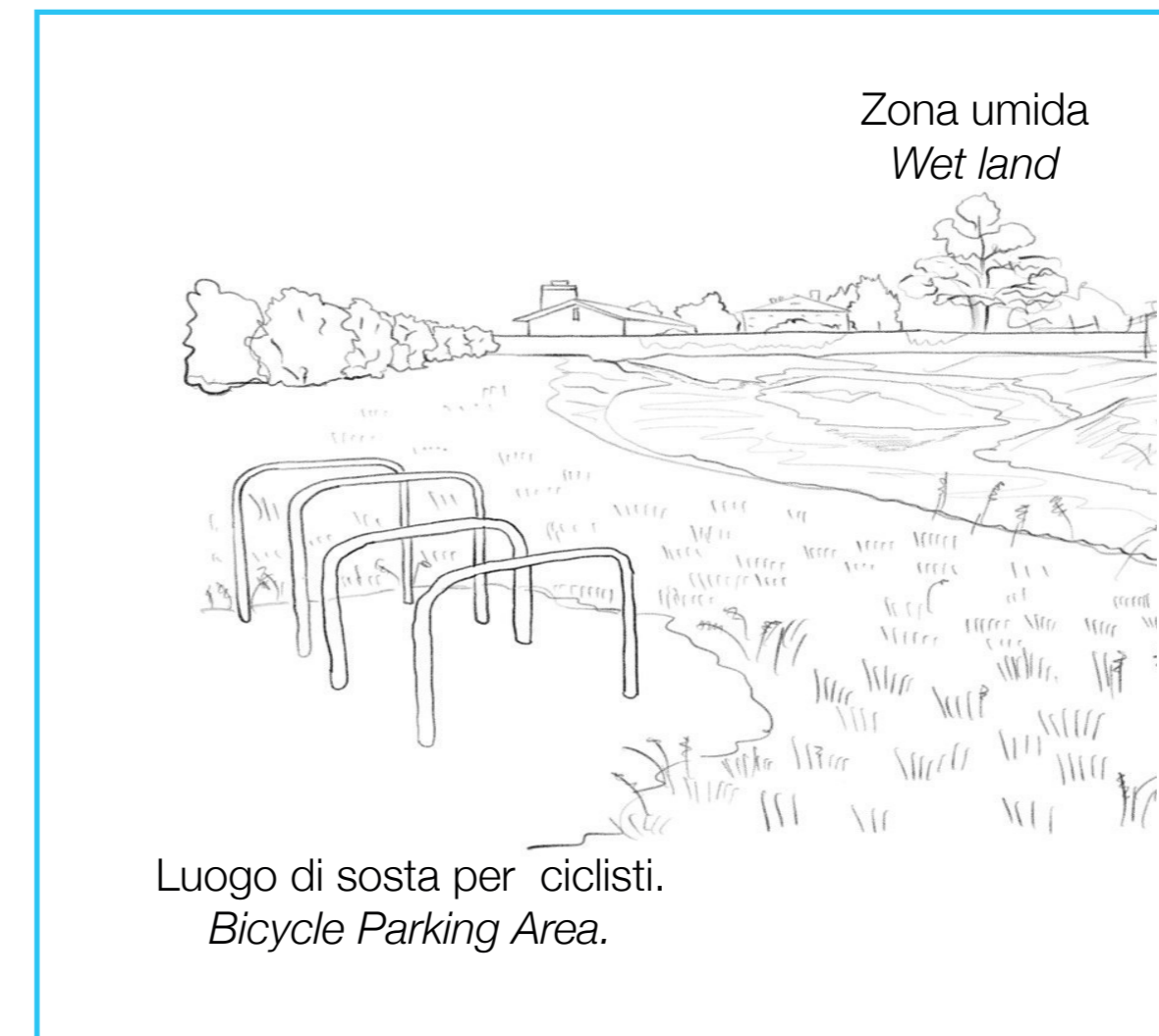
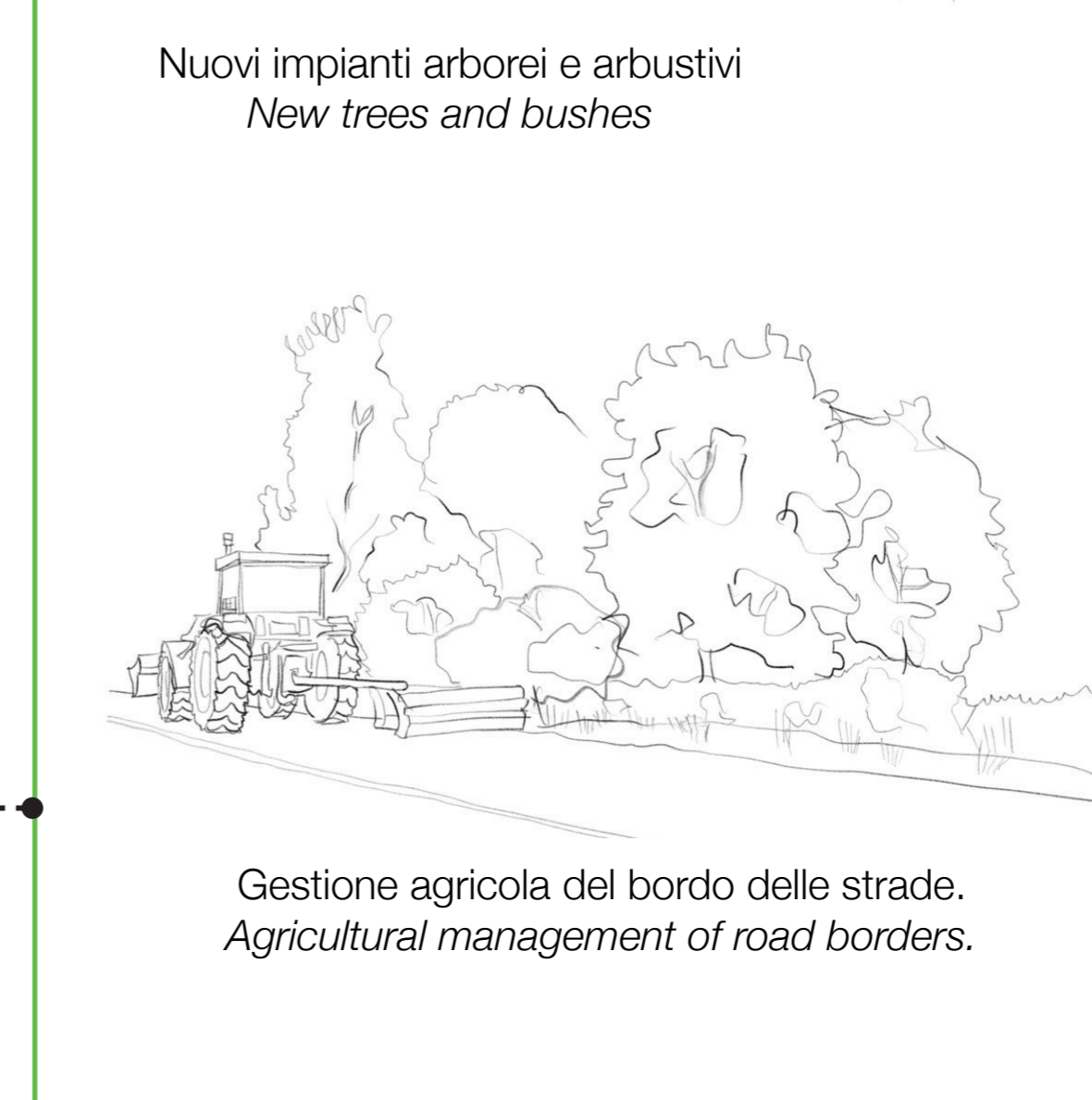
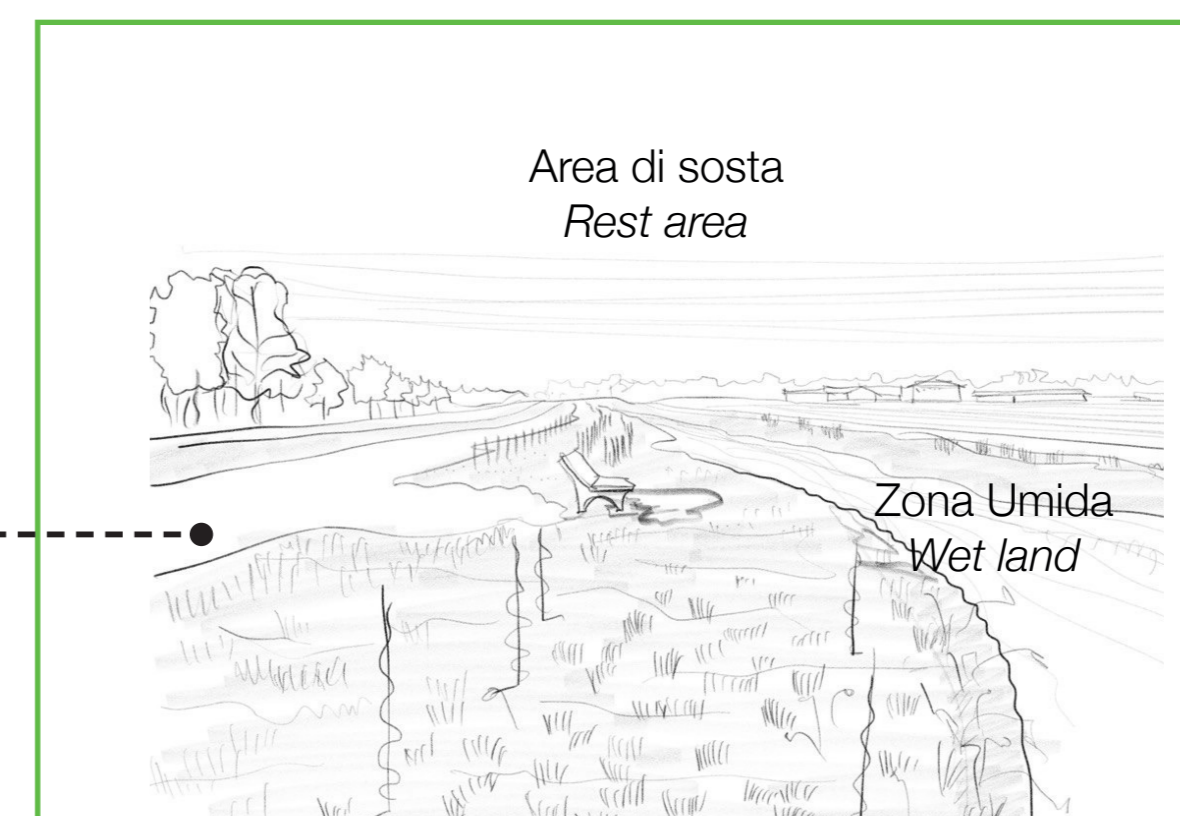
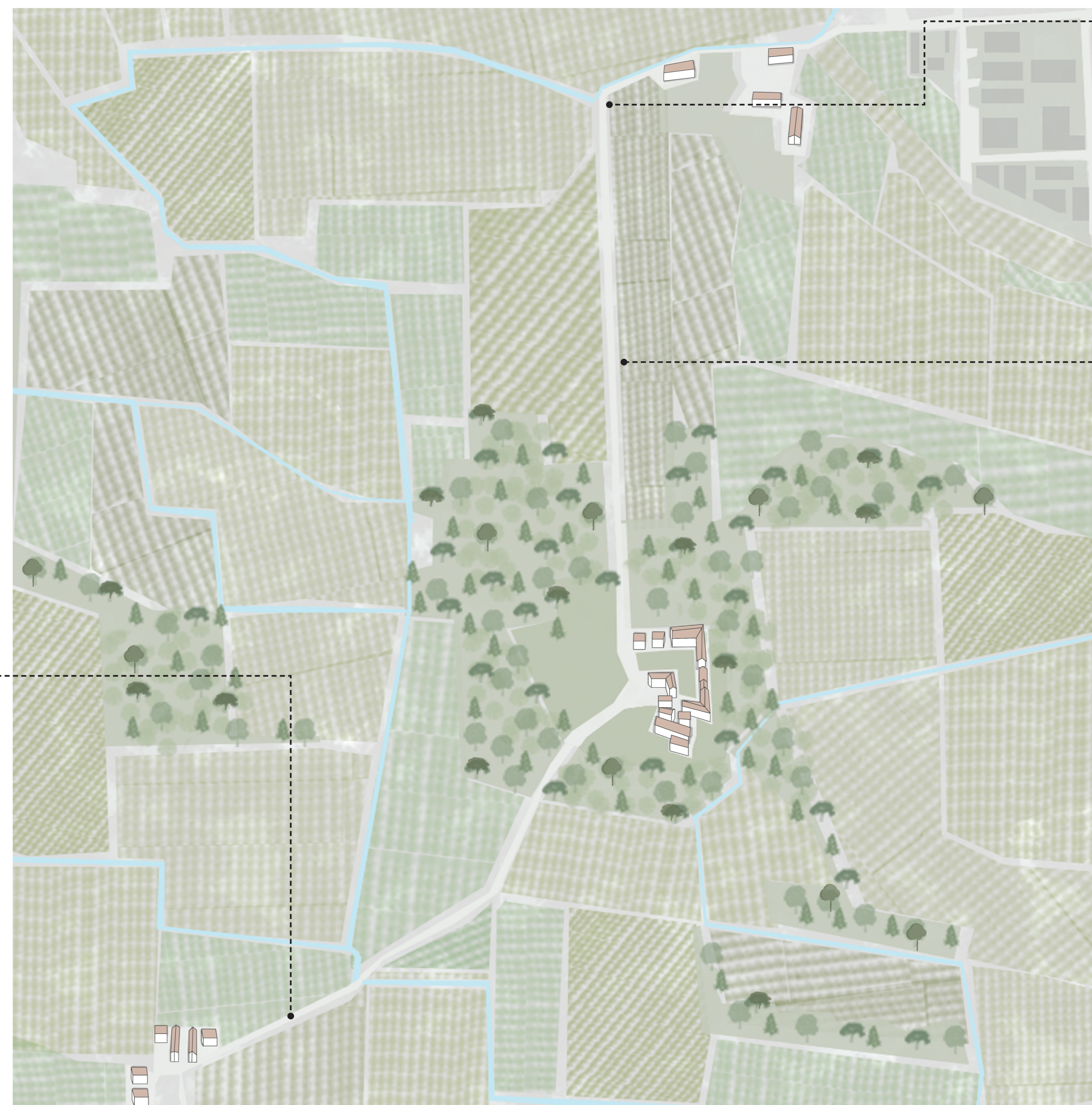
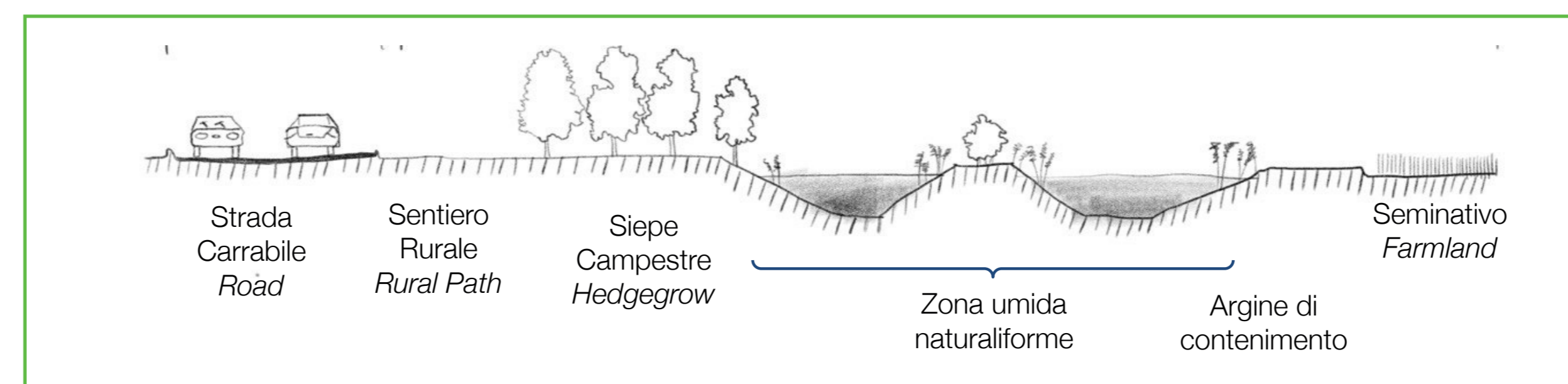
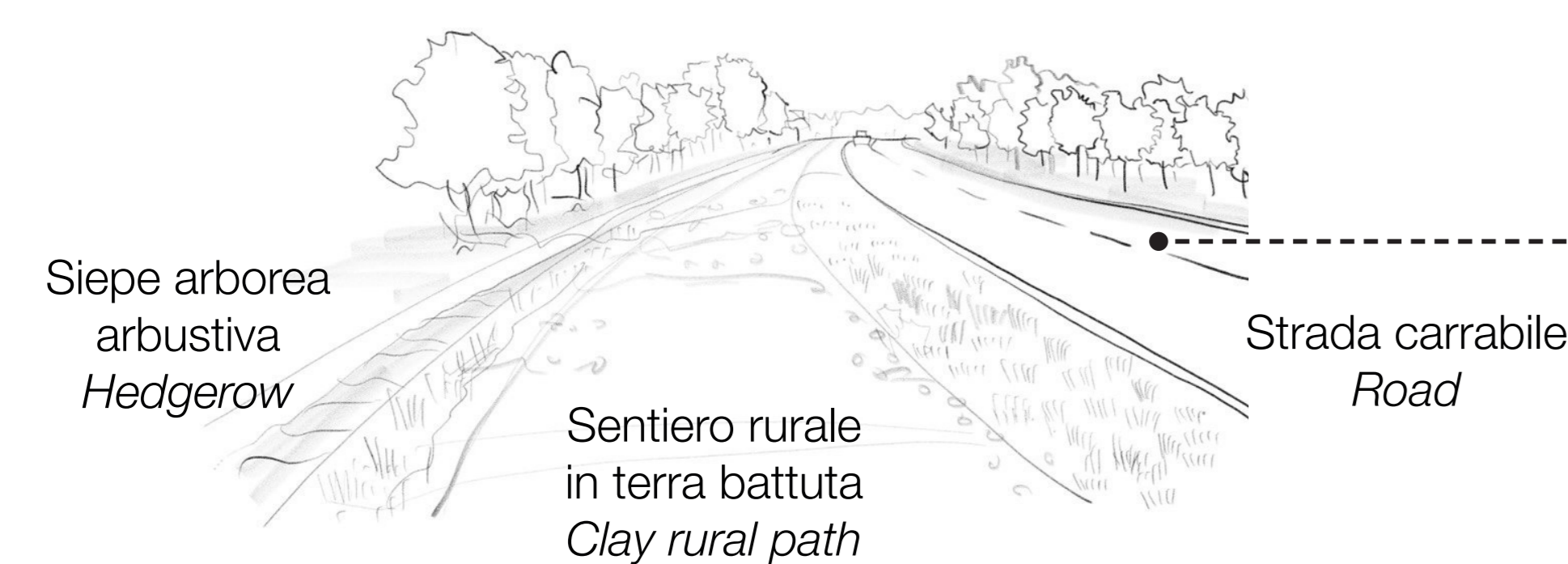
Le specie messe a dimora sono:
Species planted are:

Alberi/Trees

Quercus robur
Carpinus betulus
Alnus glutinosa
Acer campestre
Prunus padus

Arbusti/Bushes

Salix cinerea
Cornus sanguinea
Crataegus monogyna
Euonymus europaeus
Ligustrum vulgare
Prunus spinosa
Viburnum opulus
Rhamnus catharticus
Rosa canina



LA FAUNA

L'ambiente formato è favorevole alle specie di uccelli acquatici; tra queste, in particolare, il germano reale, la folaga e la gallinella d'acqua. Durante il periodo migratorio è possibile la visita di alzavole, marzaiole, fischioni, morette, moriglioni, mestoloni, codoni, canapiglie.

FAUNA

The environment is favorable to aquatic bird species; among these, the mallard, coot and moorhen. During the migratory period it is possible to observe teal, garganey, wigeon, tufted duck, pochard, shoveler, pintail, gadwall.

LA FLORA ERBACEA

L'ambiente è favorevole a specie erbacee autoctone palustri, quali cannuccia di palude, giunchi e carici, oltre al giglio d'acqua e alla salcerella. Nelle esperienze già condotte si è assistito alla colonizzazione della vegetazione erbacea palustre anche in ambiente sommerso, a partire dalle specie galleggianti normalmente presenti nelle chiarie di margine alle risaie.

PLANTS

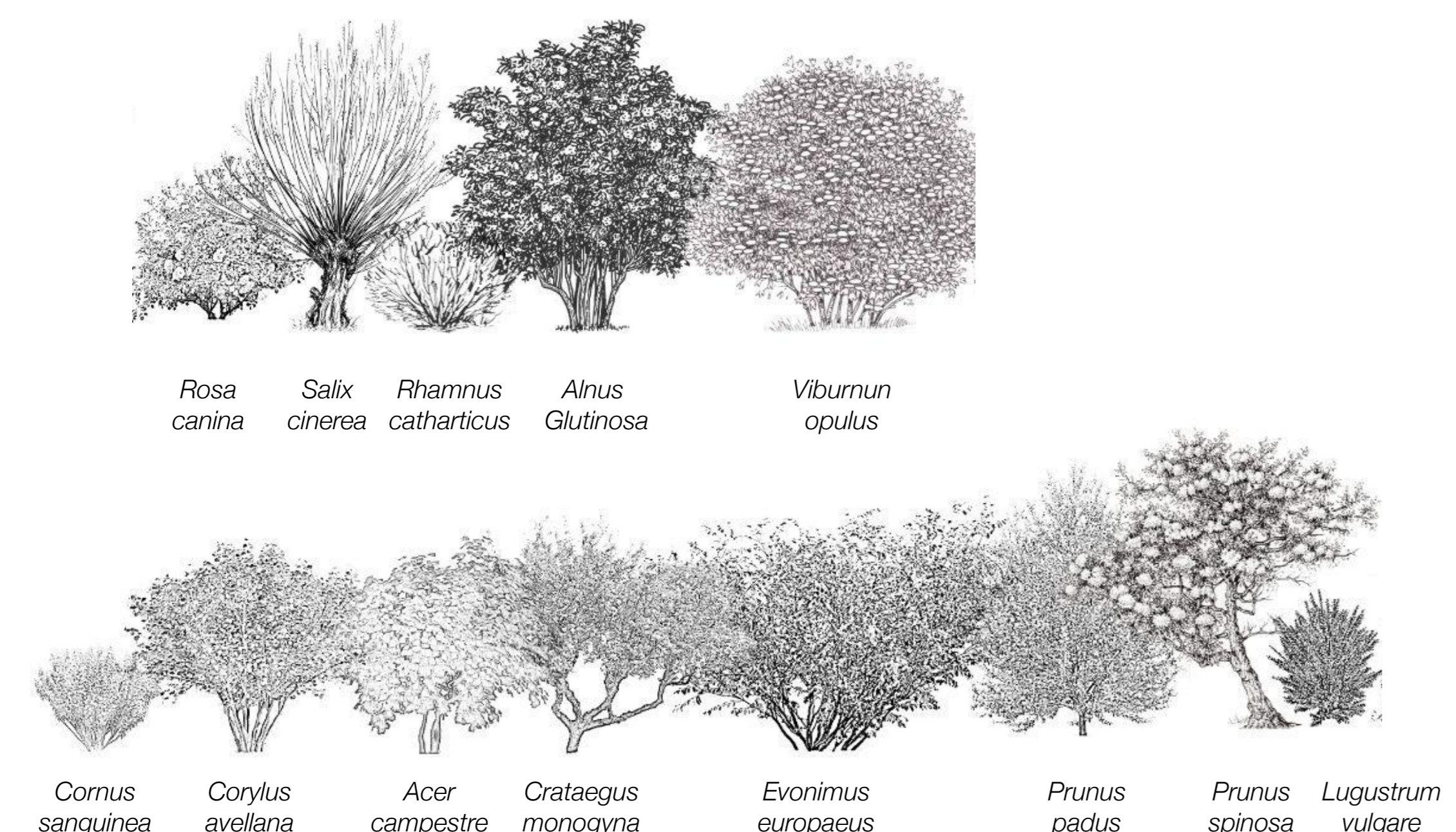
The environment is favorable to native marsh herbaceous species, such as reeds, rushes and sedges, as well as water lily and salcerella. Recent experiences revealed the colonization of marshy herbaceous vegetation even in submerged environment, starting from the floating species generally attested in the clear edges of the rice fields.

LA GARZAIA DI VILLARASCA

L'intervento si pone all'interno di un vasto comprensorio agroambientale che culmina nella presenza della sito Natura 2000 "Garzaia di Cascina Villarasca", di grande rilevanza naturalistica in quanto sede di un'importante garzaia che ospita diverse specie di aironi di interesse comunitario. Per questa ragione l'azienda San Rocco accentua alcuni comportamenti nella gestione delle acque in modo favorevole alla fauna selvatica.

THE VILLARASCA HERONRY

The Special Conservation and Protection Area "Garzaia di Cascina la Villarasca", is of great naturalistic importance. It hosts various species of herons of popular interest.



Il progetto ValSOS analizza i suoli per mettere in relazione il contenuto di sostanza organica (SO), con i differenti caratteri pedologici e le diverse pratiche di gestione agronomica.

The ValSOS Project studies the soils of the Ticino valley to relate the content of organic matter (SO), with the different uses of the soil and the different agronomic management practices.